



TEATRO ALLE VIGNE

STAGIONE 2015-2016

Ogni città è un grande teatro dove le persone giocano parti diverse, dove ciascuno ha i suoi personaggi di riferimento, dove però la vita scorre senza poter essere fermata, guardata, pensata e in qualche modo contemplata.

Per questo allora ogni città ha un teatro dove poter fermare in qualche modo la vita, riviverla guardandola da fuori, amarla pur nelle sue contraddizioni attraverso le storie che vi vengono rappresentate, talora spensierate, talora più serie, divertenti o tragiche, semplici o complicate ma sempre vicine alla vita di tutti perché ciascuno vi si può riconoscere nelle diverse parti che ricopre nella sua giornata, in ciò che è stato in passato e ciò che è al presente o ancora in ciò che vorrà essere in futuro.

Il Teatro alle Vigne vi offre anche quest'anno una stagione ricca e diversificata dove è possibile trovare la tragedia e la commedia dei grandi classici, lo stile contemporaneo e il monologo autobiografico con la partecipazione di attori e registi di indiscusso e riconosciuto valore.

A tutto questo si affiancano anche alcuni ritorni come l'operetta e il tango e alcune novità come l'audiodramma e il teatro civile.

Accanto alla stagione di prosa e ai fuori abbonamento ci sarà come di consueto la stagione musicale, proposta dagli Amici della Musica, che intreccerà il classico e il jazz, la musica d'orchestra e quella da camera, con ospiti di fama internazionale e con programmi che spaziano dal classico al contemporaneo.

Il Teatro alle Vigne vuole quindi continuare a vivere e ad offrire alla città, pur in tempi di risorse economiche non più floride, un'interessante opportunità di cultura che speriamo sia gradita e continui ad avvicinare i cittadini al teatro e alla musica.

Ci vediamo alle Vigne.

Il Sindaco

Simone Uggetti

L'Assessore alla Cultura e all'Istruzione

Simonetta Pozzoli

PROSA

14 NOV 2015	AMLETO di William Shakespeare	ORE 21.00
28 NOV 2015	RADIOGIALLO di Carlo Lucarelli	ORE 21.00
5 DIC 2015	UN MARITO IDEALE di Oscar Wilde	ORE 21.00
18 DIC 2015	LA LUPA di Giovanni Verga	ORE 21.00
7 GEN 2016	PEPERONI DIFFICILI di Rosario Lisma	ORE 21.00
14 GEN 2016	TRADIMENTI di Harold Pinter	ORE 21.00
20 FEB 2016	QUALCOSA RIMANE di Donald Margulies	ORE 21.00

ABBONAMENTO: intero: 120,00 euro
ridotto fino ai 25 anni: 100,00 euro

BIGLIETTI: intero: 23,00 euro
ridotto (over 65 e under 26): 19,00 euro

FUORI ABBONAMENTO

31 OTT 2015	BUM HA I PIEDI BRUCIATI di Dario Leone BIGLIETTO UNICO: 10,00 euro	ORE 21.00
25 NOV 2015	PROCESSO A SOCRATE scritto da Vittorio Vaccaro, Ilaria Rossetti BIGLIETTO UNICO: 10,00 euro	ORE 21.00
31 DIC 2015	LE AVVENTURE DELLA VILLEGGIATURA di Carlo Goldoni BIGLIETTO UNICO: 15,00 euro	Speciale Capodanno ORE 21.30
23 GEN 2016	SONO NATA IL VENTITRÉ di Teresa Mannino, Giovanna Donini BIGLIETTO INTERO: 25,00 euro BIGLIETTO RIDOTTO (abbonati prosa e musica e giovani under 26): 20,00 euro	ORE 21.00
27 FEB 2016	AL CAVALLINO BIANCO di Hans Müller, Erik Charell BIGLIETTO INTERO: 25,00 euro BIGLIETTO RIDOTTO (abbonati prosa, musica e Amici della Lirica G. Strepponi e under 26): 20,00 euro	ORE 21.00
4 MAR 2016	MITICO TANGO con Adrian Aragon, Erica Boaglio - Musica quintetto I Fiori Blu BIGLIETTO INTERO: 25,00 euro BIGLIETTO RIDOTTO (abbonati prosa e musica e under 26): 20,00 euro	ORE 21.00
30 APR 2016	OMM - Orchestra Multietnica Mediterranea direttore artistico Giovanni Guarrera BIGLIETTO UNICO: 5,00 euro	ORE 21.00

8 marzo Spettacolo in occasione della Giornata Internazionale delle Donne



MUSICA

21 NOV 2015	THERESIA YOUTH BAROQUE ORCHESTRA	ORE 21.00
8 DIC 2015	MARIA PERROTTA - PIANOFORTE	ORE 21.00
10 GEN 2016	ORCHESTRA DELLA RADIO E TELEVISIONE DI KIEV	ORE 17.00
6 FEB 2016	TRIO CANINO / GIURANNA / TRAVAGLINI	ORE 21.00
13 MAR 2016	STEPHAN MILENKOVIC - VIOLINO	AULA MAGNA LICEO VERRI - ORE 17.00
9 APR 2016	QUARTETTO D'ARCHI GUADAGNINI	AULA MAGNA LICEO VERRI - ORE 21.00
26 APR 2016	JAZZ - CIGALINI/POZZA	ORE 21.00
8 MAG 2016	ROBERTO PLANO - PIANOFORTE	ORE 17.00

ABBONAMENTO intero: 88,00 euro
ridotto fino ai 25 anni: 78,00 euro

BIGLIETTI intero: 15,00 euro
ridotto (over 65 e under 26 - Amici dalla Musica): 12,00 euro

LABIRINTI DELL'ANIMA

DIC 2015

LE SONATE DI J. S. BACH per violino e cembalo

MUSEO DIOCESANO

Morini - Croce

BIGLIETTO UNICO: 10,00 euro

29 GEN 2016

FEDRO

TEATRO ALLE VIGNE - ORE 21.00

di Platone

BIGLIETTO INTERO: 15,00 euro

BIGLIETTO RIDOTTO (over 65 e under 26 - Abbonati Stagione 2015/16): 12,00 euro

26 FEB 2016

MISERERE

DUOMO DI LODI - ORE 21.00

di H. M. Gorecki

INGRESSO LIBERO

MAR APR 2016

CONFERENZE SULLE TRACCE DELL' ANIMA

SALA CARLO RIVOLTA

a cura del Laboratorio degli Archetipi

INGRESSO LIBERO

APR 2016

GLI ULTIMI GIORNI DI GIUDA

BASILICA S. BASSIANO DI LODIVECCHIO

di Luca Doninelli

INGRESSO LIBERO

MAG 2016

MAGNIFICAT

TEMPIO DELL'INCORONATA

di Allevi - Bettinelli

BIGLIETTO UNICO: 10,00 euro

GIU 2016

CORRISPONDENZE

TEATRO ALLE VIGNE / CORTILE - ORE 21.00

di Francesco Niccolini

BIGLIETTO UNICO: 10,00 euro

FAMIGLIE A TEATRO

15 NOV 2015	PIGIAMI teatro d'attore	4/10 anni	ore 17.00
29 NOV 2015	STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO teatro d'attore	4/10 anni	ore 17.00
20 DIC 2015	LA BOTTEGA DEI GIOCATTOLI teatro d'attore e danza	4/10 anni	ore 17.00
24 GEN 2016	PREMIATA DITTA SCINTILLA Il carrozzone delle meraviglie teatro d'attore e figura	4/10 anni	ore 17.00
21 FEB 2016	CLOWN IN LIBERTÁ teatro di clownerie	3/10 anni	ore 17.00
6 MAR 2016	LA BELLA E LA BESTIA teatro d'attore	5/10 anni	ore 17.00
13 MAR 2016	RACCONTO ALLA ROVESCIA teatro d'attore	4/10 anni	ore 17.00
3 APR 2016	PETER PAN Una storia di pochi centimetri e piume teatro d'attore giocoleria	4/10 anni	ore 17.00

ABBONAMENTO adulti: 39,00 euro
ridotto bambini: 32,00 euro

BIGLIETTI intero: 7,00 euro
ridotto bambini: 6,00 euro

SCUOLA / INFANZIA E PRIMARIA

12/13 NOV 2015	UN TEATRO SOTTOSOPRA	durata 60 min	7,00 euro	3/10 anni
12/13 APR 2016	visite spettacolo			
9/10 DIC 2015	IL POSTINO DI BABBO NATALE	durata 60 min	7,00 euro	3/8 anni
	narrazione e pupazzi			
4/5 FEB 2016	BIANCA NERA	durata 60 min	7,00 euro	5/8 anni
	teatro-danza			
10/11 MAR 2016	LA GRANDE FORESTA	durata 60 min	7,00 euro	7/10 anni
	teatro d'attore			
14/15 MAR 2016	IN VIAGGIO, STORIE IN VALIGIA	durata 60 min	7,00 euro	3/7 anni
	narrazione e pupazzi			
5/6 APR 2016	UNA BELLISSIMA CATASTROFE	durata 60 min	7,00 euro	6/10 anni
	teatro d'attore			
19/20 MAG 2016	CENERENTOLA	durata 80 min	7,00 euro	6/11 anni
	teatro d'attore			

SCUOLA / MEDIE E SUPERIORI

30 OTT/2 NOV 2015	BUM HA I PIEDI BRUCIATI teatro civile	durata 60 min	8,00 euro	13/18 anni
25/26 NOV 2015	PROCESSO A SOCRATE teatro d'attore	durata 70 min	8,00 euro	14/18 anni
12/13 GEN 2016	1914 LA TREGUA teatro d'attore	durata 60 min	8,00 euro	14/18 anni
25/26 GEN 2016	SIAMO UOMINI O CAPORALI visual comedy	durata 60 min	7,00 euro	11/13 anni
01/02 FEB 2016	IN VIAGGIO CON NESSUNO teatro d'attore	durata 60 min	7,00 euro	11/13 anni
16/17 FEB 2016	ELEMENTARY WATSON teatro d'attore comico	durata 60 min	7,00 euro	11/16 anni
23/24 FEB 2016	VERGINE MADRE teatro d'attore	durata 70 min	8,00 euro	14/18 anni
17 MAR 2016	ELENA E IL SUO DOPPIO teatro d'attore	durata 90 min	8,00 euro	13/18 anni
7/8 APR 2016	FAUST, LA COMMEDIA È DIVINA teatro d'attore	durata 70 min	8,00 euro	14/18 anni
21/22 APR 2016	FECELESS teatro d'attore socio educativo	durata 60 min	8,00 euro	13/18 anni
3/4 MAG 2016	QUASI PERFETTA teatro d'attore socio educativo	durata 60 min	8,00 euro	14/18 anni

SCUOLA / LA SCUOLA PER IL TEATRO

2 MAR 2016	ZEUS EX MACHINA laboratorio teatrale	durata 60 min	6,00 euro	14/18 anni
14 APR 2016	L' OLANDESE VOLANTE laboratorio teatrale	durata 60 min	6,00 euro	14/18 anni
28 APR 2016	METARMOFOSI DI OVIDIO laboratorio teatrale	durata 60 min	6,00 euro	14/18 anni

ANGOLO DI LETTURA | Al termine di ogni spettacolo, consigli su letture attinenti al tema.

L'orario di tutti gli spettacoli verrà comunicato al momento della chiusura delle prenotazioni

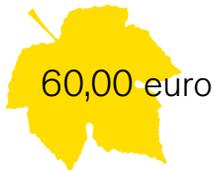
PROGRAMMA SCUOLE

SUPERIORI 8,00 euro

MEDIE, ELEMENTARI E MATERNA 7,00 euro

LA SCUOLA PER IL TEATRO 6,00 euro

ABBONAMENTO



60,00 euro

VIVI IL TEATRO

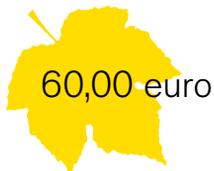
2 SPETTACOLI DI PROSA
2 CONCERTI
1 SPETTACOLO LABIRINTI DELL'ANIMA



38,00 euro

SCUOLE

AMLETO
FEDRO
LA LUPA
QUALCOSA RIMANE



60,00 euro

UN TEATRO DA VIVERE INSIEME

2 SPETTACOLI DI PROSA
PER 2 PERSONE

ACQUISTA IL BIGLIETTO ONLINE SCEGLIENDO IL TUO POSTO A TEATRO
www.teatroallevigne.com

**TI PUOI FIDARE
DIVENTA POPOLARE!**



BANCA POPOLARE DI LODI
GRUPPO BANCO POPOLARE

gaffurio
RISTORANTE CON FORNO A LEGNA

Via Gaffurio, 11 - Lodi Tel 0371.426967

chiuso il lunedì

www.ristorantegaffurio.com



Birreria in Piazza - Lodi

OFFICINEADDA

The background image shows the interior of OfficineAdda. The space is dimly lit with a strong blue color scheme. In the foreground on the right, a large, dark, abstract sculpture with curved, overlapping planes dominates the view. To the left, there are several square tables with chairs, and a potted plant. In the background, a large wall is illuminated with a blue light and features a pattern of small, glowing dots and lines, resembling a molecular or network diagram. To the right, a bar area is visible with shelves of bottles.

COFFEE • LOUNGE • DINNER

TUTTE LE DOMENICHE
APERITIVO CON LIVE ACUSTICO
DALLE 19.00

COCKTAIL BAR OPEN 7/7

VIA SANT' ANGELO 11, LODI. PER INFO: 0371431192

arredobongiornoi

Tutta un'altra casa



Molteni & C

Dada

itow



FURFURUM

vitra.

GIORGETTI

GERVASONI

zanotta

Rimadesio

ligne roset

presentato
MOD

MODULNOVA

www.arredobongiornoi.it

casello Lodi - Via da Vinci, 15 - Lodi - Pieve Fissiraga

A1

MI-BO

Tel.: 0371/239940



TEATRO
ALLE VIGNE



P R O S A

Sabato 14 novembre 2015 ore 21:00



AMLETO

di William Shakespeare
con Daniele Pecci e Uffici Teatrali
regia Filippo Gili
produzione Compagnia Stabile del Molise

PERCHÉ VEDERLO | Una riscrittura prima che una rilettura, asciugata, depurata, spogliata di ogni ornamento che rischi il decorativismo. Filippo Gili si concentra sulla parola e gioca tutte le componenti dello spettacolo, assottigliandole ma affilandole allo stesso tempo per tagliare la ridondanza.

La regia non regala effetti speciali a nessun livello ma lascia una persistenza lunga nel gusto, armonica ed emotivamente forte. Elegante e composta perché non ha bisogno di trucchi da prestigiatore.

Lo spettacolo non vuole incantare nessuno e non dà risposte ma pone domande attraverso la credibilità dei personaggi. Per fare questo Gili si affida alla parola e asciuga i suoi personaggi facendoli risuonare e vibrare anche con gesti minimi, mai sguaiati. Non si urla sul palcoscenico di Gili, non ci si spoglia, non si strappano le vesti. Non ce n'è bisogno. A lui basta uno sguardo, un gesto.

Sabato 28 novembre 2015 ore 21:00



RADIOGIALLO

di Carlo Lucarelli

con Daniele Ornatelli, Cecilia Brogгинi, Alessandro Pazzi,
Alessio Maria Romano, Maurizio Pellegrini, Eleni Molos
adattamento e regia Sergio Ferrentino
produzione Fonderia Mercury

Lo spettatore, dotato di radiocuffia, assiste abusivamente e in silenzio ad un radiodramma: la luce rossa della registrazione è accesa. "1940, in un piccolo studio dell'E.I.A.R., l'Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche, sta per iniziare la diretta del radiodramma *Il mistero del labirinto* quando per ordine del Ministero della Cultura Popolare, su direttiva del Duce stesso, bisogna cambiare il finale. L'assassino non può essere un italiano. É così che, tra la comparsata di un'attrice famosa e l'ispezione di un Console Generale della Milizia, attori, rumorista e il regista cercano di trovare un colpevole. Il microcosmo della radio diventa lo specchio di una realtà sotto censura nella quale il racconto è l'ingegnarsi a trovare scappatoie. Dieci anni dopo, nello stesso piccolo studio, la stessa troupe e una nuova produzione. Poco prima della diretta lo stesso problema: bisogna cambiare il finale. L'Onorevole non vuole che l'assassino sia un prete".

Carlo Lucarelli è uno dei sei scrittori prodotti da Fonderia Mercury e con Massimo Carlotto, Sandrone Dazieri, Andrea Bajani, Pino Corrias, Elisabetta Bucciarelli è stato uno dei primi autori ad affrontare la drammaturgia radiofonica del progetto AutoreVole: audiodrammi in teatro, ideato e diretto da Sergio Ferrentino.

PERCHÉ VEDERLO | la registrazione di un radiodramma è uno spettacolo: il pubblico assiste alla costruzione di un'immagine acustica che permette di "vedere la radio". Il palcoscenico di trasforma in uno studio radiofonico, gli ambienti vengono ricostruiti acusticamente, gli effetti realizzati dai rumoristi in scena. Buon ascolto.

UN MARITO IDEALE

di Oscar Wilde

con Roberto Valerio, Valentina Sperli, Pietro Bontempo, Alarico Salaroli, Chiara Degani, Luca Damiani

regia e adattamento Roberto Valerio

produzione Compagnia Umberto Orsini

PERCHÉ VEDERLO | In *Un marito ideale* la regia di Roberto Valerio porta alle estreme conseguenze la farsa wildiana, giocando la commedia sullo slittamento dei piani di verità, per cui niente è mai come sembra. A farla da padrone infatti sono le simulazioni e le dissimulazioni messe in atto dai personaggi, nell'irrealizzabile desiderio d'esser ciò che, puntualmente, non sono.

Roberto Valerio, responsabile di traduzione, adattamento e regia, applica al testo originale un'asciugatura teatrale e ne distilla una geometrica azione scenica, con effetti filmici e straniamenti recitativi. Il testo, scarnificato, va dritto all'osso della questione e apre interrogativi di sconcertante attualità: è possibile una politica senza compromessi? La questione morale è un fatto privato o pubblico? Qual'è il limite oltre al quale ci si può spingere prima di vergognarsi di se stessi?



Venerdì 18 dicembre 2015 ore 21:00

LA LUPA

di Giovanni Verga

Lina Sastri

e con Giuseppe Zeno

regia Guglielmo Ferro

produzione Compagnia Molière, Teatro Quirino, Teatro ABC



“Da un punto di vista drammaturgico la figura della Lupa, che era già una figura femminile di rottura nella produzione verghiana, risuona oggi di grande attualità come ogni personaggio archetipo della letteratura. Gnà Pina ha un fascino e una forza che emergono con grande facilità dal testo, consentendo un lavoro di riscrittura stimolante e creativo.

È lei oggi, fuori dalla Sicilia di Verga, una figura distruggente, che non ha nessuna attenuante né psicologica né storico-sociale. La Lupa è radicalmente feroce. Il suo fascino è esercitato su tutti coloro che le stanno vicino senza pietà, come un maleficio che porta sofferenza, dipendenza e morte. Il linguaggio poetico, fatto di canto e giochi di parole, che Gnà Pina utilizza per sedurre Nanni o quello crudo, violento, subdolo per sottomettere la figlia hanno in questa versione il ritmo adamantino di un sortilegio verbale.

La prosa è volutamente contemporanea nella scelta del lessico pur rimanendo ancorata all'impianto linguistico verghiano. Solo grazie alla presenza di Lina Sastri, una delle poche attrici in grado di sostenere un ruolo così complesso, in cui l'interprete deve interrogare gli strati più profondi della sua anima, si è potuto realizzare il progetto *Lupa*”.

PEPERONI DIFFICILI

la verità chiede di essere conosciuta

di Rosario Lisma

con Anna Della Rosa, Ugo Giacomazzi, Rosario Lisma, Andrea Narsi

regia Rosario Lisma

produzione Teatro Franco Parenti

PERCHÉ VEDERLO | Cosa significa dire la verità? Significa procedere come dei bulldozer incuranti delle fragilità altrui, o piuttosto vuole dire ricercare una complicità con l'altro per capire empaticamente quale sia la sua verità, quella che lo aiuta a sorreggersi e a stare bene?

Il magnetismo e il meritato successo dello spettacolo sono dovuti alla brillante dialettica degli attori, perfettamente a loro agio nel testo schietto, laico e intelligente di Lisma, anche regista. E va sottolineato che con questo tema era altissimo sia il rischio di banalizzare, sia quello di perdersi in noiosi intellettualismi. Invece ogni parola è ben centrata su personaggi sempre credibili ed emozionanti.





TRADIMENTI

di Harold Pinter

Ambra Angiolini, Francesco Scianna e con Francesco Biscione

regia Michele Placido

produzione Goldenart Production srl

Note di Regia

Leggendo la commedia di Pinter, che va a ritroso dal 1977 al 1968, con i miei attori Angiolini, Scianna e Biscione, abbiamo fatto un gioco, cioè leggerla dall'ultima scena, che si svolge appunto nel 1968, per poi procedere fino al 1977. È chiaro che Pinter si diverte a spiazzare il lettore/spettatore con il gioco a ritroso, partendo da un dialogo che segna la fine del sentimento che coinvolge i tre protagonisti e che si svolge in un bar nell'anno 1977. La riflessione che ho raccontato ai miei attori è che il Sessantotto cambiò e rivoluzionò il comportamento di un'intera generazione di giovani. Ora, essendo stato personalmente coinvolto in quegli anni sessantottini (avevo 22-23 anni) sia da un punto di vista politico che sentimentale, mi sono confessato e rivelato agli attori della compagnia, raccontando il mio Sessantotto e come la commedia di Pinter mi abbia toccato anche da un punto di vista autobiografico. Ho raccontato di una personale parabola sentimentale e politica e di come quegli amori di gruppo, la libertà sessuale, le prime trasgressioni e furori rivoluzionari siano stati, negli anni a venire, traditi e a volte falliti miseramente. La storia di quegli anni parla, e non solo per me, di amori finiti, ma soprattutto di tradimenti politici, ideologici e sociali. Ecco, sì, forse questo testo si può leggere non solo come la fine di una storia d'amore più o meno grande, ma anche come un totale fallimento di un'utopia rivoluzionaria che voleva migliorare e cambiare il pensiero occidentale. *Michele Placido*

Sabato 20 febbraio 2016 ore 21:00

QUALCOSA RIMANE

di Donald Margulies

con Monica Guerritore, Alice Spisa

regia Monica Guerritore

produzione Pierfrancesco Pisani - Parmaconcerti



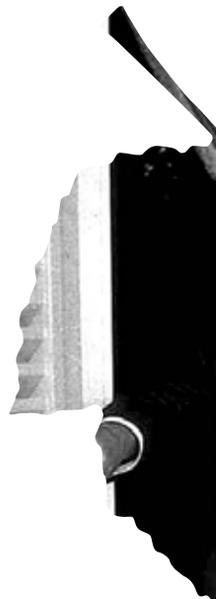
PERCHÉ VEDERLO | Qualcosa rimane è una commedia drammatica di Donald Margulies (Premio Pulitzer 2000). Tratta il tema dello scontro generazionale tra una scrittrice di grande talento e fama (Ruth Steiner interpretata da Monica Guerritore), che alterna la pubblicazione di romanzi di successo all'insegnamento a pochi giovani allievi dotati e una giovane scrittrice (Lisa Morrison interpretata da Alice Spisa), affamata di tutto. La donna ha un vissuto misterioso, che è allo stesso tempo dolore e nascita del suo diventare 'scrittrice' e che rivelerà alla sua allieva/amica solo a seguito dell'intimità che si verrà a creare tra loro: la complessa relazione affettiva, quando era una giovanissima aspirante scrittrice, con Delmore Schwartz, poeta, filosofo, scrittore, mentore tra l'altro di Lou Reed all'Università di Syracuse e protagonista del Dono di Humboldt di Saul Bellow e l'esperienza nel mondo rivoluzionario della Beat Generation (Ginsberg, Kerouac, William Burroughs...). La giovanissima Lisa percepisce la potenza di quel mondo, fatto di esperienze, ma la fretta, dominus della gioventù, le fa sembrare impossibile arrivare a tanta ricchezza creativa. Lei che ha tempo non vuole sprecarlo: vuole scrivere, vuole produrre, vuole pubblicare anche a costo di tradire... Questi sono i temi, tanti e fluidi, così come la vita insegna, che scruto con la regia, la mia visione del testo che come spesso mi accade travalicherà il testo scritto, per andare a cercare... capire... Per me il teatro è innanzitutto il "cosa"... e poi c'è il "come"... Lou Reed, Patti Smith, Leonard Cohen, allievi di quegli artisti saranno in scena con le loro stupende ballate. Ho fortemente voluto Alice Spisa, giovanissima vincitrice del premio Ubu 2013, per interpretare il complesso ruolo della giovane Lisa Morrison e a confrontarsi con me nel ruolo di Ruth Steiner. Rivedo in lei me ragazzina nei miei primi grandi ruoli e la grinta e il talento dei miei anni: sarà una dura lotta. Lunga. Che non si esaurisce in una sera in palcoscenico... Il teatro è anche questo. È faticoso ed emozionante. Al cielo si sale con le mani. Non ci sono ali (o aiutini, scorciatoie). Ci sono le mani... le nostre operose mani. Ci vediamo in palcoscenico. *Monica Guerritore*



TEATRO ALLE VIGNE



FUORI
ABBONAMENTO



Sabato 31 ottobre 2015 ore 21:00

BUM HA I PIEDI BRUCIATI

di e con Dario Leone

luci, video e audio Massimo Guerci

produzione Teatro alle Vigne

Durante un tour per la città di Palermo, attraverso i luoghi-chiave della vita di Giovanni Falcone, un giovane padre palermitano ripercorre e racconta la gloriosa e tragica vicenda italiana attorno alla vita del Giudice assassinato a Capaci. Il racconto del protagonista è basato sui suoi ricordi e inevitabilmente si lega alle sue vicende personali, alla nascita di suo figlio, alla sua vita in una società in cui la criminalità organizzata da sempre si nasconde e si diffonde, lenta e silenziosa. Lo spettacolo, patrocinato dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e dalla dott.ssa Maria

Falcone, è liberamente tratto da "Per questo mi chiamo Giovanni", di L. Garlando. Partendo da quell'impianto narrativo, attraverso lo studio di scritti, interventi, articoli di Giovanni Falcone, si approfondiscono diversi aspetti, tecnici e aneddotici, della storia del Magistrato e della rivoluzione da lui attuata nel combattere la Mafia.

Questa costruzione dello spettacolo lo rende adatto ad un pubblico di tutte le età: è fruibile dai più giovani, che conosceranno una delle pagine più importanti della nostra Storia recente, e dai meno giovani, che si troveranno a scoprire nuovi particolari, prima sconosciuti, di questa storia.

Lo spettacolo è in forma di monologo, e si avvale, oltre alla tecnica teatrale, dell'ausilio di speciali tecniche e di materiali video che arricchiscono scenografie e elementi narrativi.



PROCESSO A SOCRATE

di Vittorio Vaccaro, Ilaria Rossetti
con Enzo Giraldo, Laura Locatelli, Vittorio Vaccaro, Luciano Pagetti
regia Vittorio Vaccaro
produzione Ass. Teatro Urlo - Lodi

Processo a Socrate è la messa in scena dell'accusa in tribunale del filosofo da parte di uno dei massimi accusatori, Meleto, ma è soprattutto la difesa di Socrate contro il suo accusare al quale riesce con la sua retorica a smontare continuamente le accuse che gli sono mosse: empietà e corruzione dei giovani, di non possedere la fede per gli Dei di Atene, di non credere nell'aldilà, ma di credere solo nello spirito

interiore, di sovvertire la democrazia e ancora accuse infondate come, ribellione, truffa, furto, circonvenzioni e non solo. Una messa in scena semplice ma intensa, un teatro di parola, una messa in scena artigianale e genuina che esalta il pensiero filosofico Socratico con le profonde interpretazioni degli attori che si muovono in uno spazio ben definito e geometrico.



Giovedì 31 dicembre 2015 ore 21:30



LE AVVENTURE DELLA VILLEGGIATURA

di Carlo Goldoni

con Simone Saba, Matteo Cazzulani, Luciano Pagetti, Aldo Ecobi, Angelo Gandolfi, Giovanni Amoriello, Enzo Lana, Stefano Leandri, Gianni Ravazzani, Chiara Barbareschi, Federica Formaggia, Luciana Boux, Lucia Chierichetti, Maddalena Camera, Alessia Ratti, Rossella Carrara, Daniela Polgatti, Giulia Fornetti

regia di Luciano Pagetti

compagnia Il Pioppo

I preparativi per la partenza, le rivalità, i pettegolezzi, gli amori in villeggiatura visti con occhio critico e divertito da Goldoni che prende di mira la società e i costumi del '700, non così dissimili da quelli dei nostri tempi. La Compagnia teatrale Il Pioppo di Lodi ripropone la messa in scena della commedia in tre atti: Le avventure della villeggiatura. (Libera riduzione dalle commedie "Le smanie" e "Le avventure della villeggiatura") Si tratta, com'è noto, di una delle pièces che meglio esprimono la freschezza e la modernità dell'opera del Veneziano, distinguendosi per il brio della trama, l'autenticità dei caratteri rappresentati e la naturalezza delle situazioni ricreate sul palcoscenico. La versione proposta da Il Pioppo tende a farne risaltare la fragranza tutta settecentesca, con particolare cura delle scene e dei costumi, oltre che della recitazione.

SONO NATA IL VENTITRÉ

di Teresa Mannino, Giovanna Donini
con Teresa Mannino
regia di Teresa Mannino
produzione Bananas srl



'Ho voglia di raccontarmi' dice Teresa 'Voglio raccontare al mio pubblico la mia vita, com'ero, come sono cresciuta e come è cambiato il mondo intorno a me! Un viaggio nella sua infanzia, tra i piccoli e grandi traumi di allora che magari poi si sono rivelati formativi. 'Sono diventata quella che sono passando attraverso momenti difficili che mi hanno fatto crescere. Ecco, voglio raccontarvi i miei traumi; ad esempio? Ad esempio che ero la terza figlia e quando toccava a me fare il bagno, l'acqua non c'era più. Un classico. E poi voglio parlare dei calciatori di ieri e di oggi e del rapporto genitori figli'. Tra i traumi della vita non poteva mancare quello del tradimento. La letteratura classica è piena di eroi ed eroine infedeli. Ma guarda caso le donne che tradiscono non vengono perdonate e di solito muoiono, mentre gli uomini traditori non muoiono mai, semmai sono le amanti a fare una brutta fine! Così Teresa prenderà in prestito la figura dell'eroe classico, quella di Ulisse e, alla luce dei tormenti di Penelope, rivelerà il suo potenziale di antieroe di tutti i tempi. Sono nata il ventitré è lo specchio dei suoi pensieri; e siccome pensa sempre quello che dice e dice sempre quello che pensa, sarà un'esperienza divertente seguire il suo filo logico. 'Sono una persona diretta, nel bene e nel male. Questo è il mio pregio ed il maggior difetto. Quando mi interpellano per sapere come la penso rischio sempre di ferire e di essere ferita. Sembra un paradosso, ma la sincerità può essere male interpretata. Anche nella mia carriera, soprattutto all'inizio, quando non mi conosceva nessuno, ho rischiato più volte di lasciare di stucco il pubblico per i miei modi diretti. Ora si divertono un sacco.'

Sabato 27 febbraio 2016 ore 21:00

AL CAVALLINO BIANCO

di Hans Müller, Erik Charell
musiche di Ralph Benatzky
adattamento e regia di Corrado Abbati
produzione Inscena



Come tutti i grandi successi teatrali, anche quello de Al Cavallino Bianco ha la sua piccola storia, legata in gran parte alla curiosa singolarità che la sua musica, pur firmata generalmente da Ralph Benatzky, in realtà è dovuta a ben cinque compositori. Ed è questa particolarità che la rende così fresca, varia e gioiosa unita alla schietta comicità della spiritosa commedia: un'allegria satira della villeggiatura presso i laghi d'alta montagna che nel 1930 suscitò ondate di ilarità sulle scene tedesche.

“Al Cavallino è l'hotel più bel, è il dolce asilo che invita a farci godere la vita...”

In questi versi c'è sicuramente la sintesi del nuovo adattamento di Abbati: due ore di puro divertimento, un "dolce asilo" in uno spettacolo che sembra un fuoco d'artificio, una coppa di champagne, un rifugio di armonia e letizia dove anche lo spettatore si sente in vacanza, allietato da marce folkloristiche e ritmi sincopati, quadri di elegante spettacolarità e colpi di scena che portano all'immancabile "happy end" che vede coinvolti tutti i simpatici personaggi del palcoscenico ed i felici spettatori in platea.

Venerdì 4 marzo 2016 ore 21:00



MITICO TANGO

con Adrian Aragon, Erica Boaglio
quintetto I Fiori Blu, Pietro Sinigaglia: voce, corno francese e percussioni;
Gloria Clemente: pianoforte;
Matteo Rovinalti: violino; Davide L'Abbate: chitarra; Andrea Cozzani: basso elettrico.
danzatori: Adrian Aragon, Erica Boaglio, Pablo Moyano,
Roberta Beccarini, David Palo e Letizia Fallacara
coreografie Adrian Aragon e Erica Boaglio
musiche di Astor Piazzolla, F. De Andrè, E.S. Discepolo, C. Gardel, M. Mores, J.C. Cobian

Armonie di suoni e figure, per coniugare in una sola musica le sonorità scure, meditative, sensuali ma mai lascive del tango con la raffinatezza del pensiero che si trasforma in parola comune. Un quintetto strumentale e due coppie di ballerini danno suono, energia, vita e passione alle note dei tanghi più celebri, in un percorso che va da Carlos Gardel ad Astor Piazzolla, passando per le contaminazioni varie che questo genere ha attraversato: un emozionante viaggio che parte dalle atmosfere fumose e notturne della Buenos Aires d'inizio secolo per arrivare a Parigi, toccando i più celebri brani che hanno fatto la storia del tango. E per approdare, infine, tra i caruggi di Genova, dove la malinconia del "sentimento triste che si balla" viene raccolta dalla voce di Fabrizio De André e dalle sue storie. Una spettacolare successione di mondi lontani, solitudini che s'incontrano ed emozioni notturne, tra i passi e gli abbracci di una delle più celebri coppie del mondo del tango argentino: Erica Boaglio e Adrián Aragón, che dal 1994 ammaliano le platee di tutto il mondo, interpretando con rara autenticità tutta la passione di questo intramontabile ballo.

Sabato 30 aprile 2016 ore 21.00



OMM ORCHESTRA MULTIETNICA MEDITERRANEA

L'orchestra: Prageeth Perera - Sri-Lanka, Romilda Bocchetti - Italia, Nyong Inyang - Nigeria, Edera Alfama - Capo Verde, Celine Sabla - Liberia, Gianluigi Sperindeo - Italia, Johnny Grima - Malta, Tsvetanka Asatryan - Bulgaria, Ermina Kacani - Albania, Giovanni Guarrera - Italia, Costel Lautaru - Romania, Gianluca Salerno - Italia, Enzo Petrone - Italia, Gelongal Bah Mauritania, Bunama Konè - Senegal
direttore Artistico Giovanni Guarrera
coordinamento Romilda Bocchetti, Ezio Felaco

L'OMM è composta da musicisti delle più diverse origini e tradizioni culturali presenti sul territorio e trae linfa vitale dai rifugiati e richiedenti asilo presenti nell'orchestra ponendosi come base di ricerca di lavoro e riscatto sociale. L'Orchestra Multietnica Mediterranea intende farsi portavoce di tutte le manifestazioni a favore dei diritti umani. In questo senso è fondamentale la collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Garibaldi 101". Tale progetto desidera restituire a tutto il Mediterraneo l'antico valore di luogo scenario di contaminazioni culturali molteplici che hanno attraversato tutta la sua storia disegnando la ricchezza dell'attuale tessuto umano, che non può che fare a meno di prendere le distanze da una visione problematica della convivenza e del fenomeno migratorio.

Il repertorio è quello della musica tipica delle regioni di appartenenza: Arabo-andalusa, Kletzmer, Rebetica, Turca, Balcanica, Gitana, Africana, unite alla tradizione popolare del sud-Italia.

In collaborazione con l'Associazione TuttoilMondo Onlus e la Ruota della Cultura - Fondazione Cariplo





TEATRO
ALLE VIGNE



MUSICA

Sabato 21 Novembre 2015 ore 21.00

THERESIA

YOUTH BAROQUE ORCHESTRA

Direttore Chiara Banchini

Laura Lovisa - flauto

Agnieszka Papierska - violino

Klaudia Matlak - violino

Maria Misiarz - violoncello

Programma:

Carl Philipp Emanuel Bach (1714 - 1788)

Sinfonia in mi minore Wq 178

Allegro Assai - Andante Moderato - Allegro

Johann Christian Bach (1735 - 1782)

Sinfonia concertante per flauto, due violini, violoncello e orchestra C44

Allegro - Larghetto - Allegro Molto

Franz Joseph Haydn (1732 - 1809)

Ouverture da "L' Isola Disabitata" Hob. XXVIII: 9

Luigi Boccherini (1743 - 1805)

Sinfonia n. 26 in re maggiore G520

Allegro - Andante - Minuetto & Trio - Presto

Martedì 8 Dicembre 2015 ore 21.00

MARIA PERROTTA

PIANOFORTE

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791) Sonata n. 5 in sol maggiore KV283

Johannes Brahms (1833 - 1897) 4 Ballate op. 10

Franz Schubert (1797 - 1828) Sonata n. 21 in si bemolle maggiore D960 op. post.





Domenica 10 Gennaio 2016 ore 17.00

ORCHESTRA DELLA RADIO E TELEVISIONE DI KIEV

Direttore Volodymyr Sheiko

Sabrina Lanzi - pianoforte

Programma:

Sergej Vasil'evič Rachmaninov (1873 - 1943)

Modest Petrovič Musorgskij (1839 - 1881)

Concerto per pianoforte n. 3 in Re minore, op. 30

Una notte sul monte Calvo fantasia da concerto

Quadri di un'esposizione (orchestrazione M. Ravel)

Sabato 6 Febbraio 2016 ore 21.00

TRIO CANINOPIANOFORTE GIURANNAVIOLA TRAVAGLINICLARINETTO

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791) Trio KV498

Kegelstatt Carl Heinrich Carsten Reinecke (1824 - 1910) Trio op. 264

György Kurtág (1926) Hommage à R. Sch. Robert Alexander Schumann (1810 - 1856) Marchenerzahlungen op. 123



Aula Magna / Liceo P. Verri

Domenica 13 Marzo 2016 ore 17.00

STEPHAN MILENKOVIC VIOLINO

Musiche di:

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Eugène Ysaÿe (1858 - 1931)

Niccolò Paganini (1782 - 1840)

Fritz Kreisler (1875 - 1962)

Rodolphe Kreutzer (1766 - 1831)

Aula Magna / Liceo P. Verri

Sabato 9 Aprile 2016 ore 21.00

QUARTETTO D'ARCHI GUADAGNINI

Fabrizio Zoffoli - violino

Giacomo Coletti - violino

Margherita Di Giovanni - viola

Alessandra Cefaliello - violoncello

Programma:

Franz Schubert (1797 - 1828) Quartetto n.13 in la minore op. 29 n. 1 (Rosamunde Quartet)

Anton Friedrich Wilhelm von Webern (1883 - 1945) Langsamersatz

Antonín Leopold Dvořák (1841 - 1904) Quartetto n. 12 "Americano" in fa maggiore, op. 96

Martedì 26 Aprile 2016 ore 21.00

JAZZ CIGALINI/POZZA



Mattia Cigalini - saxofono

Andrea Pozza - pianoforte

ROBERTO PLANO

PIANOFORTE

Programma:

Aleksandr Nikolaevič Skrjabin (1872 - 1915)

Improvisi op. 14 n. 1 e 2

Mazurke op. 40 n. 1 e 2

Vers la flamme

Claude-Achille Debussy (1862 - 1918)

dai Preludi - 1° Libro

Voiles / La Sérénade interrompue / La Cathédrale Engloutie / Ce qu'a vu le vent d'Ovest

Fazıl Say (1970)

Black Earth

Johannes Brahms (1833 - 1897)

Tema e variazioni in Re minore op. 18/b

Franz Liszt (1811 - 1886)

da Harmonies poetiques et religieuses Bénédiction de Dieu dans la solitude

Alberto Evaristo Ginastera (1916 - 1983)

Suite de danzas criollas op. 15



**TEATRO
ALLE VIGNE**



LABIRINTI
DELL'ANIMA



LE SONATE DI J.S BACH

per violino e cembalo

violino Rossella Croce

cembalo Guido Morini

Sonata per violino e cembalo obbligato n. 1 in si minore BWV1014

Siciliano, Largo

Allegro

Adagio

Allegro

Fantasia Cromatica e Fuga BWV903

a cembalo solo

Sonata per violino e cembalo obbligato n. 2 in la maggiore BWV1015

Dolce

Allegro assai

Andante un poco

Presto

Teatro alle Vigne

Venerdì 29 Gennaio 2016 ore 21.00

FEDRO DI PLATONE

versione scenica e regia Nuvola de Capua
con Luciano Bertoli, Davide Grioni
Compagnia Carlo Rivolta
Tecnici audio-luci FB Service

Dal libro di Platone e da una canzone prende vita una rappresentazione teatrale attraverso il corpo e la voce di due attori: Davide Grioni e Luciano Bertoli, che interpretano rispettivamente Fedro e Socrate. Lo scenario è inusuale per Socrate: la campagna. La ricerca del Bello richiede di varcare le mura della πόλις, umana, troppo umana, con i suoi traffici e i suoi commerci, illeciti, troppo illeciti. Allora come ora si vive nell'incertezza e nell'angoscia di un tempo di crisi: guerra del Peloponneso, peste di Atene, disordini politici, condanna a morte di Socrate. Anche gli dei abbandonano l'Olimpo e vagano nel cielo, quasi a voler lasciare gli uomini unici responsabili del proprio destino. C'è bisogno di Poesia. E Platone/Socrate ce la ridà intrecciando logos e mito, come è solito fare sempre, ricreando così un mondo di fiaba eppure vero. "Mitico!", appunto. Mitico in tutti i sensi, con tutti i sensi. Ma soprattutto illuminato dalla vista della Bellezza, unita alla Giustizia e alla Moderazione. Così, attraverso la follia d'Amore, invasi da Eros, seguendo la filosofia, possiamo dare le ali all'anima e innamorarci di esseri belli e di parole belle, smascherando il linguaggio dei retori affabulatori che, come Lisia, ingannano la mente dei giovani. Anche il modo di esporre il proprio pensiero è inusuale per Socrate, che, parlando di Amore, scorre come un fiume di desiderio senza lasciare spazio al dialogo. Fedro ne rimane affascinato e turbato. Gli si aprono domande e dubbi su cui discuterà con Socrate in un incontro futuro. Restiamo in un'atmosfera sospesa e magica, carica di attesa e di speranza.

Duomo di Lodi

Venerdì 26 Febbraio 2016 ore 21.00



MISERERE

di H. M. Gorecki

Cappelle musicali delle Cattedrali Lombarde:

Bergamo, Crema, Cremona, Lodi, Milano, Pavia e Vigevano

L'Opera "Miserere" del compositore polacco H. M. Gorecki è un brano per grande coro a otto voci dispari. Fu composta al tempo dell'accadimento dei "fatti di Danzica" e non venne mai eseguita fino alla caduta del divieto di esecuzione per censura.

L'Opera verrà eseguita dalle Cappelle musicali delle Cattedrali Lombarde di Bergamo, Crema, Cremona, Lodi, Milano, Pavia e Vigevano, che si uniranno per formare un solo coro. L'esecuzione sarà replicata nelle Cattedrali delle Province Lombarde nel corso dell'Anno Giubilare che Papa Francesco indirà il prossimo 8 Dicembre.

CONFERENZE **SULLE TRACCE DELL' ANIMA**

Un dialogo a tre voci

Percorsi d'approfondimento a cura del Laboratorio degli Archetipi

Giacomo Camuri

E la luce venne nelle tenebre. Attorno alle origini del Teatro.

Giovanna Zanlonghi

L'ordine del cuore. Teatro e educazione nell'insegnamento gesuitico.

Silvano Petrosino

L'Idolo. Teoria di una tentazione. Dalla Bibbia a Lacan.

GLI ULTIMI GIORNI DI GIUDA

di Luca Doninelli
con Massimo Popolizio
violoncello: Kiung Mi Lee
produzione deSidera Festival

Un'idea del mondo in cui si ponga rimedio al caos endemico delle cose, una convivenza civile, moderata, tranquilla, calcolata, economica, senza sprechi. Ecco, per qualcuno, il senso della religione. Che contribuisca a creare "sistemi talmente perfetti che nessuno avrebbe più bisogno di essere buono", come diceva Eliot. Invece... quel Dio che dà gratuitamente a chi non lo merita, che spreca tanta bellezza per chi non l'apprezza, che persino perdona i più spregevoli, no. Questo introduce il più intollerabile dei disordini. Costringe a stare sempre alle dipendenze dell'imprevisto. No, grazie.

Negli ultimi giorni l'amicizia del devoto Giuda con Cristo precipita nel gorgo di questi pensieri. Fino alla decisione.



MAGNIFICAT

un progetto di Gabriele Allevi e Chiara Bettinelli
direzione artistica Luigi Panzeri

La storia particolare della chiesa, l'alto valore artistico della decorazione, la presenza di un importante organo suggeriscono che si pensi ad un evento fra arte, teatro e musica. Allestimento: tutte le sedie davanti alla tela della conversione di San Paolo, le sedie rivolte verso l'altare e illuminazione sull'attuale composizione. Poi, in un cambio luce, si proietta l'immagine venerata della Madonna che va così a riproporre la composizione originaria, tutta tematicamente mariana. A questo punto parte l'evento fra musica e teatro. Repertorio musicale mariano cinquecentesco a cura del M° Luigi Panzeri e del coro della Cappella Mauriziana. Le letture, invece, verranno scelte dalla letteratura novecentesca e contemporanea a cura di Gabriele Allevi e Luca Doninelli: Erri De Luca, Sartre, Aldo Nove, Alda Merini. Di quest'ultima ricorre il decimo anniversario della morte; l'occasione potrebbe suggerire anche di impostare un recital del suo bellissimo *Magnificat*.



CORRISPONDENZE



Occupazioni Insolite/ Impulse
con il sostegno di Ammirato Culture House/Festival Montagne Racconta
con Claire-Lise Daucher e Anne Palomeres
regia Roberto Aldorasi
drammaturgia Manuela Correrros e Roberto Aldorasi
testi Francesco Niccolini
coreografie Claire-Lise Daucher e Roberto Aldorasi
musiche Francesco Agnello
regista assistente Valentina Tibaldi

Due donne vicine e lontane.

Una ha fatto la scelta della clausura. L'altra è una professionista affermata che gira il mondo senza fermarsi mai. Ma soprattutto sono sorelle e cercano di tenere vivo quel legame di sangue che le aiuti a comprendersi e, probabilmente, perdonarsi. Perché c'è qualcosa nel loro passato familiare che chiede una fuga e che porta con sé qualcosa difficile da mettere a fuoco.

Lo spettacolo, tra movimento, azione e una parola molto rarefatta, racconta queste due vite parallele. Ma trattandosi non di una geografia euclidea ma di geografia umana, dunque misteriosa, qui le parallele si toccano: attraverso la fitta corrispondenza fra le due donne e alcuni gesti che, inconsapevolmente, sono uguali per entrambe. Il tutto scandito da un doppio scorrere: quello verticale della liturgia delle ore e quello orizzontale del passato che incombe sul presente.

Per informazioni più dettagliate sui costi di abbonamenti e biglietti rivolgersi alla biglietteria:
Teatro alle Vigne
Via Cavour, 66 - Lodi
Tel. 0371 409855 - Fax 0371 409499 - teatroallevigne.biglietteria@comune.lodi.it

Orari

La biglietteria del teatro è aperta dal 13 ottobre 2015, nelle giornate di:
martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10.30 alle 13.30
mercoledì e giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00

Nei giorni di spettacolo i biglietti sono in vendita da un'ora prima della rappresentazione.

Prelazione abbonati

Gli abbonati della stagione 2014/15 possono esercitare il diritto di prelazione sulla loro poltrona per la stagione 2015/16 confermando i nuovi abbonamenti entro il 30 settembre 2015.

Nuovi abbonati

I nuovi abbonamenti a tutte le stagioni possono essere sottoscritti dal 13 ottobre 2015.

Prenotazioni

La biglietteria, nell'orario di apertura, accetta prenotazioni telefoniche o via e-mail.

La regolarizzazione dei posti così prenotati deve avvenire una settimana prima della data dello spettacolo, pena l'annullamento della prenotazione.

Non si accettano contestazioni sui posti assegnati. Per i biglietti pagati e non ritirati non si effettuano rimborsi.

Pagamenti in biglietteria

Abbonamenti e biglietti possono essere pagati a mezzo contanti, bancomat oppure tramite assegno circolare non trasferibile intestato a Giona srl.

Oppure i biglietti possono essere acquistati online dal sito del Teatro **www.teatroallevigne.com**

SERVIZI

Bar e guardaroba.

Il Teatro è dotato di un bar. Non è previsto un servizio di guardaroba.

Accesso diversamente abili

Per le persone diversamente abili possono essere riservati posti con riduzione.

INFORMAZIONI GENERALI

Date spettacoli

Il teatro può apportare al programma i cambiamenti resi necessari da motivi tecnici o cause di forza maggiore. Eventuali cambiamenti saranno comunicati tempestivamente tramite assione di avvisi nelle bacheche del Teatro e del Comune di Lodi.

Le informazioni più aggiornate su date e orari degli spettacoli sono consultabili sul sito del Teatro **www.teatroallevigne.com**

Il rimborso dei biglietti viene effettuato soltanto in caso di cancellazione definitiva dello spettacolo.

Puntualità

Non è consentito l'accesso in sala a spettacolo iniziato. Chi si presenta in Teatro dopo l'inizio dello spettacolo potrà accedere al proprio posto solo durante il primo intervallo.

Riprese audio e video

In teatro è vietato effettuare riprese audio e video. Si prega pertanto di non introdurre in sala cineprese, macchine fotografiche e registratori.

Cellulari

Per rispetto nei confronti degli artisti, il pubblico è invitato a spegnere i cellulari all'interno della sala.

Assegnazione e cambi di posto

Non è consentito occupare posti diversi da quelli assegnati senza l'autorizzazione della Direzione. Il Teatro può effettuare variazioni su alcuni posti, anche in abbonamento, per inderogabili esigenze tecniche.

Suggerimenti e reclami

Qualsiasi suggerimento o reclamo può essere indirizzato:

- teatroallevigne.programmazione@comune.lodi.it
- fax 0371 409499
- telefono 0371 409855

Riduzioni e convenzioni

La tariffa ridotta degli abbonamenti si applica agli spettatori fino a 25 anni.

La riduzione sui biglietti si applica ai minori di 25 anni over 65.

Progetto grafico



PRM Print & Digital

Si ringrazia per la collaborazione:



Biblioteca Laudense

La Biblioteca comunale Laudense in prossimità degli spettacoli teatrali proporrà agli utenti uno scaffale tematico dove verrà esposto materiale bibliografico relativo ai temi trattati e suggerirà percorsi di lettura

Libreria Sommaruga

Corso Vittorio Emanuele II, 66 - 26900 Lodi

Tel. 0371 423129



Teatro alle Vigne

Via Cavour 66

26900 Lodi

Tel. 0371 409855

Fax 0371 409499

Coordinamento: Giona Srl - Servizi per la Cultura e l'Informazione

www.teatroallevigne.com

